

E' passato un mese e mezzo dalla nascita della 'nuova' Fruendo, e -sebbene funestati dall'emergenza coronavirus- trascorso nell'attesa che si chiarisse meglio il futuro di questa Azienda, illustrato all'inizio brevemente con non molte parole e peraltro dopo molti mesi di attesa che si realizzasse il passaggio di proprietà.

Plaudiamo ancora una volta alla capacità di far partire il lavoro a distanza in queste dimensioni, e riconosciamo anche i passi avanti fatti in questo scenario improvvisamente complicato. Non abbiamo problemi a scriverlo: sta andando meglio che altrove.

Ma non possiamo ignorare che ad oggi manca un quadro complessivo di lungo termine (Piano Industriale) in cui poter inserire le questioni che si susseguono.

Questo limite impedisce di passare dal gerundio al futuro. Impedisce quindi da un lato il 'chiudersi' della vicenda delle lettere di garanzia, e dall'altro la completa condivisione di un percorso con il sindacato, che troppo spesso viene informato tardivamente di iniziative interne ed esterne.

Il varo del provvedimento di ricorso al fondo ordinario per emergenza covid, sostanzialmente già condiviso, è ancora rimandato a domani, l'Azienda prima propone e poi non è in grado di concludere, ne prendiamo atto, nel frattempo però i lavoratori distaccati hanno certezze, mentre in Fruendo regnano le anticipazioni spesso affrettate dei responsabili.

Analogamente è inaccettabile apprendere dall'esterno di un evento -la cessazione del distacco dei lavoratori di Lecce con conseguente necessità di riallocazione delle relativi mansioni- che impatta un'alta percentuale della attuale forza lavoro diretta, senza inserirla in un percorso aziendale (Procedura di riorganizzazione) che abbia un senso leggibile per tutti.

Domani una nuova call promette di chiarire tutto, ancora una volta. Sarà così, vogliamo crederlo, ma sarà sempre DOPO, lasciando la sensazione che domani possa portare una nuova sorpresa.

E' per questo che riteniamo necessario e chiediamo con forza un immediato confronto approfondito con l'Amministratore Delegato ed il Delivery Manager dove poter chiarire i numerosi aspetti legati al completamento della transizione e alla definizione degli scenari prossimi venturi dell'azienda nel nuovo quadro dato dalla sua integrazione nel ramo di Accenture Operations.

[Scarica il volantino PDF](#)